

CARLIN LAURENTI & associati

Dott. Filippo Carlin - Dott. Daniele Laurenti - Dott. Marco Marangoni Studi coordinati di Commercialisti e Revisori 45014 PORTO VIRO (RO) Via Mantovana n. 86 tel 0426.321062 fax 0426.323497 per informazioni su questa circolare: evacarlin@studiocla.it

Circol@re nr. 35 del 29 aprile 2020

SERBATOI CARBURANTI AD USO PRIVATO

obbligo di denuncia di esercizio prorogato al 30 giugno 2020

a cura del Dott. Daniele LAURENTI, commercialista e revisore legale

L'art. 62, comma 1, del D.L. 18/2020 ha disposto la sospensione degli adempimenti tributari, diversi dai versamenti, la cui scadenza è ricompresa nel periodo tra l'8 marzo 2020 ed il 31 maggio 2020. Con la recente Nota Agenzia Dogane e Monopoli 18.3.2020 n. 94214 è stato precisato che, il differimento così adottato trova applicazione anche per l'entrata in vigore dell'obbligo di denuncia di esercizio gravante:

- sugli esercenti depositi per uso privato, agricolo e industriale aventi capacità superiore a 10 mc e non superiore a 25 mc;
- sugli esercenti apparecchi di distribuzione automatica di carburanti per usi privati, agricoli e industriali, collegati a serbatoi la cui capacità globale è superiore a 5 mc e non superiore a 10 mc.

Tale adempimento, introdotto dal D.L. 124/2019, sarebbe decorso dal prossimo 1° aprile 2020. Conseguentemente, in virtù della sospensione degli adempimenti disposta D.L. 18/2020, la denuncia di esercizio di cui sopra andrà presentata all'Ufficio delle dogane territorialmente competente entro il 30 aiugno 2020.

PREMESSA

L'articolo 25, comma 2, lettere a) e c), del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n.504 (testo unico delle accise TUA), **prevede l'obbligo di denuncia di esercizio**, rispettivamente:

- per gli esercenti deposito di prodotti energetici per uso privato, agricolo ed industriale di capacità superiore a 10 metri cubi e non superiore a 25 mc (c.d. esercenti di un "<u>Deposito</u> <u>minore</u>");
- per gli esercenti apparecchi di distribuzione automatica di carburanti per usi privati, agricoli ed industriali, collegati a serbatoi la cui capacità globale supera i 5 metri cubi e non superiore a 10 mc (c.d. esercenti di un "<u>Distributore minore</u>");



Le cisterne e i serbatoi mobili trasportati in cantiere e contenenti carburanti per il rifornimento sia di macchine operatrici sia di macchinari a scoppio non rientrano nelle nuove regole in quanto tali attrezzature per le loro caratteristiche tecnico-costruttive non rientrano nella definizione di "apparecchi di distribuzione automatica collegati a serbatoi".

Conseguentemente, in virtù delle richiamate disposizioni, tutte le imprese che hanno ottenuto l'autorizzazione comunale per l'installazione ed esercizio di apparecchi di distribuzione automatica di carburanti per uso privato collegati a serbatoi con capacità volumetrica superiore a 5 metri cubi e fino a 10 metri cubi devono presentare all'Ufficio delle Dogane di competenza la denuncia di esercizio per l'ottenimento della licenza fiscale (otterranno dall'Agenzia delle Dogane un apposito codice ditta).

In relazione ai nuovi obblighi introdotti, la **documentazione da allegare all'istanza** per il rilascio della licenza fiscale **è la seguente**:

- 1. autorizzazione comunale dell'impianto;
- 2. **certificato prevenzione incendi** (c.d. SCIA antincendio) dell'impianto;
- 3. **planimetrie dell'impianto** (in duplice copia) sottoscritte da professionista abilitato e dal legale rappresentante;
- 4. **tabelle di taratura dei serbatoi** (in duplice copia) sottoscritte da professionista abilitato e dal legale rappresentante;
- 5. **autocertificazione di assenza di condanne penali** sottoscritta dal legale rappresentante;
- 6. copia carta di identità del legale rappresentante;
- 7. 2 marche da bollo da 16,00 euro.

DECORRENZA DELL'OBBLIGO DI DENUNCIA DI ESERCIZIO

Per espressa previsione normativa, l'obbligo di denuncia prescritto per gli esercenti deposito minore e gli esercenti distributore minore ha efficacia a decorrere dal primo giorno del quarto mese successivo alla data di pubblicazione sul sito internet dell'Agenzia della determinazione n. 240433 del 27 dicembre 2019 ovvero dal 1 aprile 2020, in considerazione del fatto che la determinazione in commento è stata pubblicata lo scorso 30.12.2019.

EMERGENZA CORONA VIRUS: SOSPENSIONE DEGLI ADEMPIMENTI

L'art. 62, co. 1 del D.L. 18/2020, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", ha sancito la sospensione degli adempimenti tributari, diversi dai versamenti, la cui scadenza è ricompresa nel periodo tra l'8 marzo 2020 ed il 31 maggio 2020.

In forza di tale sospensione, l'Agenzia delle Dogane, con **nota del 18.3.2020 n. 94214**, ha precisato che **la denuncia di esercizio** di cui sopra **andrà presentata** all'Ufficio delle dogane territorialmente **competente entro il 30 giugno 2020**, e non più entro l'originario termine fissato al 1.4.2020.

TENUTA DELL'APPOSITO REGISTRO DI CARICO E SCARICO

Si ricorda, infine, che l'articolo 25, comma 4 del TUA, ha previsto, tra l'altro, che gli esercenti impianti e depositi (soggetti all'obbligo della denuncia) sono obbligati a contabilizzare i prodotti in apposito registro di carico e scarico, le cui modalità di tenuta sono state stabilite sempre con la citata determina Prot. n. 240433/ RU dello scorso 27 dicembre 2019.

In particolare, nella citata determina n. 240433/ RU 27.12.2019 è stato meglio stabilito che gli esercenti deposito minore e gli esercenti distributore minore tengono il registro di carico e scarico presso l'impianto, all'interno delle rispettive contabilità aziendali, su supporto elettronico ovvero cartaceo senza vidimazione dell'Ufficio delle dogane territorialmente competente.

Il registro ha **validità fino alla cessazione della licenza di esercizio** e le modalità di tenuta dello stesso devono essere preventivamente dichiarate al predetto UD al momento della denuncia.

E' stato altresì stabilito che:

→ gli esercenti di un deposito minore contabilizzano distintamente i diversi i prodotti energetici che sono oggetto di stoccaggio presso l'impianto;

Le scritturazioni **sono effettuate a decorrere dal primo giorno del quarto mese successivo** alla data di pubblicazione della determina n. 240433/ RU 27.12.2019 sul sito internet dell'Agenzia (ovvero a decorrere dall'1.4.2020).

- → per ciascun prodotto energetico contabilizzato, la **giacenza iniziale da riportare è quella rilevata** in autonomia dall'esercente alle ore 00:00 dell'1.4.2020 (primo giorno del quarto mese successivo alla data di pubblicazione della determina n. 240433/ RU 27.12.2019);
- → le scritturazioni di carico sono effettuate con riferimento a ciascun DAS pervenuto entro le ore 09:00 del giorno seguente alla ricezione;
- → le scritturazioni di scarico sono effettuate ogni sette giorni, cumulativamente per ciascun prodotto energetico contabilizzato.

Per gli esercenti distributori minori muniti di totalizzatore è ammesso, per ciascun prodotto erogato, lo scarico cumulativo mensile sulla base dei dati del predetto strumento di misura.

→ gli esercenti di un deposito minore sono tenuti a trasmettere all'Ufficio delle Dogane competente tramite PEC un prospetto riepilogativo delle movimentazioni annuali, entro la fine del mese di febbraio dell'anno seguente a quello a cui il prospetto si riferisce.

Il prospetto e la relativa nota di trasmissione all'Ufficio delle Dogane **sono allegati alle contabilità dell'impianto.**

→ in fase di verifica, il registro di carico e scarico e la relativa documentazione a corredo sono resi disponibili per i controlli dei funzionari dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli e dei militari della Guardia di Finanza.

La chiusura del registro di carico e scarico e le risultanze inventariali sono annotate dai verificatori nel verbale di verifica e sono successivamente riportate nel registro di carico e scarico a cura dell'esercente.

→ il registro carico e scarico e la relativa documentazione a corredo sono conservati presso l'impianto per i cinque anni successivi alla data di ultima scritturazione.

Le nostre circolari sono scaricabili gratuitamente sul sito

www.studiocla.it

oppure sulla nostra pagina Facebook

